

Venerazione straordinaria della Sindone 2018

Pellegrinaggio dei gruppi giovanili in preparazione della preghiera davanti al Telo Schede storico-artistiche sulle tappe principali dell'itinerario

La strada delle Alpi è tra gli itinerari più ricchi di riferimenti alla Sindone. Corre lungo i valichi alpini che il Telo percorse più volte al seguito della corte sabauda: nel corso del Medioevo, infatti, le corti erano spesso itineranti per ragioni di ordine militare, politico ed economico e nei diversi trasferimenti curavano di non separarsi dai loro tesori.

Già nel 1476 Jolanda di Savoia, moglie del duca Amedeo IX il Beato, attraversò le Alpi portando con sé le reliquie della cappella di Chambery, e verosimilmente anche la Sindone. Si è propensi a ritenere che questo primo spostamento possa essere avvenuto attraverso la Valle di Susa, anche se, per motivi di segretezza che rendono rara la documentazione, i movimenti del lenzuolo, precedenti il definitivo approdo a Torino, erano circondati dal mistero. Numerose in **Valle di Susa** le testimonianze religiose e quelle di devozione alla Sindone, quasi sicuramente conseguenti al suo passaggio. Le si trovano lungo le vie, nei conventi e nelle chiese che le punteggiano.

Uno dei monumenti religiosi più importanti della valle è l'Abbazia di Novalesa: fondata nel 726 per volere del patrizio merovingio Abbone, governatore di Susa e della Maurienne, è una delle più antiche dell'arco alpino occidentale. All'interno della cinta abbaziale spiccano quattro cappelle (fra cui la Cappella di Sant'Eldrado, con affreschi di grande valore artistico datati al 1096-1097, recanti scene della vita dei Santi Eldrado e Nicola e il Pantocratore), databili tra l'VIII e l'XI secolo.

Sempre in Valle di Susa si trova la **Sacra di San Michele**, monumento simbolo del Piemonte, fondata tra il 983 e il 987, fu uno dei più importanti centri della cultura monastica benedettina europea. **San Carlo Borromeo** dopo l'ostensione del 1578, passò a visitare la Sacra, che si erge in posizione strategica all'imbocco della Valle di Susa, sulla cima del monte Pirchiriano (m.962). Altri luoghi notevoli in Valle sono la **Cattedrale di Susa**, il **Santuario Madonna dei Laghi ad Avigliana**, che contiene un affresco dedicato al sacro telo e la **Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso** a Buttigliera Alta, sorta a partire dal 1188 per volere dei canonici dell'ordine di Sant'Antonio di Vienne, che qui si dedicarono all'assistenza dei pellegrini sulla Via Francigena e alla cura dei malati di herpes zoster (il "fuoco di Sant'Antonio").

Autore:

Data: